



CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

ATTO N. 348

OGGETTO:

Ripartizione dei contributi previsti dalla L.R. n. 13/1997, art. 8, comma 4, a favore del territorio montano per l'annualità 2021. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilaventidue addi dieci giugno, presso la sede dell'Autorità d'Ambito, convocata con avviso del 31/05/2022, protocollo n. 854/2022, in ottemperanza dell'art. 9 della Convenzione per l'istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore dodici e quindici minuti prosegue in videoconferenza la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

A seguito di appello nominale risultano presenti:

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Federico Binatti	12,542	12,542	
Provincia del VCO - Vicepresidente	Giandomenico Albertella - delegato	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giulio Frattini	3,523		3,523
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Davide Molinari	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Lido Beltrame	3,834		3,834
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	1,057		1,057
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Federico Monti	4,971		4,971
B.T.O. 6 Media Agogna	Gian Angelo Zoia	2,752		2,752
B.T.O. 7 Media Valsesia	Aldo Giordano	3,761	3,761	
B.T.O. 8 Novara	Silvana Moscatelli - delegata	7,050	7,050	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Marco Caccia	8,283	8,283	
B.T.O. 10 Verbania	Nicolò Scalfi - delegato	2,207	2,207	
Unione Alta Ossola	Fausto Braitto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi - delegato	10,485	10,485	
Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	2,900		2,900
Unione Lago Maggiore	Alessandra Dozio - delegata	3,171	3,171	
Unione del Cusio e del Mottarone	Paolo Marchioni	4,895		4,895
Unione dei Due Laghi	Fabrizio Favino	0,650		0,650



Unione Valle Strona e delle Quarne	Luca Capotosti	1,337	1,337	
Unione dei Comuni di Arizzano e Vignone	Giacomo Maurizio Archetti	0,252	0,252	
Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo	Claudio Liera	2,355		2,355
Unione Valle Vigezzo	Paolo Giovanola	2,604		2,604
TOTALE		100,000	69,122	30,879

Partecipa il Direttore dell'Autorità d'Ambito, l'Ing. Paolo Cerruti.

Il Presidente della Conferenza Federico Binatti, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 69,122/100,000, procede alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno:

Ripartizione dei contributi previsti dalla L.R. n. 13/1997, art. 8, comma 4, a favore del territorio montano per l'annualità 2021. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

Lasciando la parola al Direttore per illustrare l'argomento.

La L.R. n. 13/97 stabilisce l'assegnazione di fondi a valere sui ricavi da tariffa del servizio idrico integrato da destinarsi ad interventi di riassetto idrogeologico all'interno del territorio montano. I fondi destinati a tali opere sono nella misura pari al 3% dei ricavi da tariffa in luogo del 5% stabilito all'interno della Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito. Tale riduzione si è resa necessaria per contenere l'impatto sulla tariffa a carico degli utenti finali. La quota addizionale del 2% viene tuttavia riconosciuta attraverso la realizzazione di investimenti del SII (con incidenza minore in termini tariffari, considerando la sola quota di ammortamento) in quei comuni montani che avrebbero beneficiato del 5%. La programmazione di tali ulteriori opere sarà definita dalle Unioni Montane ed dai gestori competenti per territorio.

La quota del 3% oggetto della presente proposta ammonta, per l'anno 2021, ad € 1.948.224,00, di cui € 1.797.333 a carico di Acqua Novara.VCO ed € 150.892,00 a carico di Idrablu.

La suddivisione territoriale è quella riportata nella documentazione allegata ed anticipata nei giorni precedenti a mezzo PEC.

Resta in ogni caso inteso che la corresponsione del contributo alle Unioni Montane seguirà alle necessarie verifiche di coerenza delle opere, svolte dall'ufficio competente dell'ATO1, rispetto alle linee guida regionali di cui alla DGR 32-5209/2017.

Non avendo alcun rappresentante richiesto la parola, il Presidente mette in votazione la seguente proposta deliberativa.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

richiamato il D.Lgs. 152/2006;

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", in particolare l'art. 8 "Tariffa d'ambito";

richiamata la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali,



ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

visto l'atto n. 09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane" prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.";

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", con la quale si stabilisce all'art. 18 (Tariffa del Servizio idrico Integrato):

"L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, pari al 5%, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane che, nel rispetto degli accordi di programma, predispongono l'attuazione degli interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione del territorio montano".

vista la Legge Regionale n. 18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

rilevato che la Legge Regione Piemonte 28 settembre 2012, n. 11, nel disciplinare l'estinzione delle Comunità Montane ha disposto in merito alla successione dei nuovi Enti (Unioni Montane di Comuni) nei rapporti giuridici attivi e passivi;

richiamata la Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2014 (Legge sulla montagna), con la quale vengono specificate le funzioni amministrative delle Unioni Montane tra cui rientrano quelle attinenti alla sistemazione idrogeologica, idraulico forestale e alla tutela delle risorse idriche;

preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA);

richiamato il titolo 6 degli schemi regolatori del metodo tariffario idrico 2016-2019 (ARERA n. 664/2015/R/IDR Allegato A e segnatamente l'art. 28.2) che comprende, tra i costi ambientali previsti nella componente tariffaria (ERC), anche gli oneri locali per la parte in cui le medesime voci siano destinate all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o ancora siano finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

richiamata la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito atto n. 219 del 24.05.2016 di approvazione degli schemi regolatori relativi ai Gestori Acqua Novara.VCO e Idrablu SpA finalizzati all'applicazioni del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) 2016-2019 ai sensi dell'art.7 della Deliberazione n.664/2015 dell'ARERA;



considerato che tale proposta tariffaria fissava, a partire dall'anno 2016, il riconoscimento del contributo a favore delle Unioni Montane nella misura del 5%;

preso atto della Deliberazione n. 305/2016, con la quale ARERA ha approvato gli schemi regolatori per l'ATO 1 Piemonte per le annualità 2016-2019, rideterminando di fatto la quota del contributo a favore del territorio montano pari al 3% dei ricavi;

richiamata la propria Deliberazione atto n. 227 del 15.11.2016 recante "Valutazione della proposta di rimodulazione del contributo a favore del territorio montano ex. art. 8 L.R. 13/97 per il biennio 2016- 2017. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti";

richiamata la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito atto n. 308 del 28.10.2020 di approvazione degli schemi regolatori relativi ai Gestori Acqua Novara.VCO e Idrablu SpA finalizzati all'aggiornamento del metodo tariffario per il terzo periodo di regolazione MTI-3) quadriennio 2020-2023, ai sensi della Deliberazione n.580/2019/R/Idr ARERA;

considerato che tale proposta tariffaria tiene conto dei limiti regolatori già riscontrati per il biennio 2018-2019 di cui al sopra citato atto n. 305/2016 e che pertanto stabilisce anche per il quadriennio 2020- 2023 il riconoscimento del solo contributo del 3% dei ricavi da tariffa in luogo di quello previsto del 5% a favore del territorio montano (ex. L.R.13/97 art. 8, c. 4);

considerato che il contributo pari al 3% del fatturato tariffario del servizio idrico integrato dell'anno 2021 da erogare alle Unioni Montane, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 comma 4 della L.R. 13/97, risulta complessivamente pari ad € 1.948.224;

preso atto che l'importo calcolato per l'anno 2021 risulta ripartito tra i soggetti Gestori in relazione al perimetro gestionale servito, come rilevato dalla documentazione contabile degli stessi, in particolare:

Gestore	Anno competenza 2021
Acqua Novara.VCO	€ 1.797.333
Idrablu	€ 150.892

Unione Montana	Importo 2021
Unione Montana Alta Ossola	€ 218.797
Unione Montana Valle Vigezzo	€ 137.798
Unione Montana Valli dell'Ossola	€ 496.917
Unione Montana Media Ossola	€ 238.038
Unione Montana Lago Maggiore	€ 177.102
Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone	€ 27.304
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	€ 119.389
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	€ 373.734
Unione Montana dei Due Laghi	€ 89.095
Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne	€ 70.050
TOTALE	€ 1.948.224



preso atto del parere favorevole rilasciato dal Comitato Esecutivo riunitosi in data odierna;
sentita la relazione del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parte integrante delle premesse;
acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Direttore dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

richiamato l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Presidente e ricompresa nell'approvazione della deliberazione;

DELIBERA

1) di stabilire che i contributi relativi all'annualità 2021 sono ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, per le motivazioni di cui alle premesse, l'assegnazione della quota addizionale del 2% dei ricavi da tariffa alla realizzazione di opere di infrastrutturazione del SII negli stessi comuni montani delle Unioni Montane che avrebbero beneficiato del 5%:

- quota 2021 a carico Acqua Novara.VCO: € 1.198.222,00;
- quota 2021 a carico Idrablu: € 100.595,00.

3) di stabilire che i Gestori del SII dovranno predisporre semestralmente (giugno e dicembre di ogni anno) una rendicontazione specifica sugli interventi a valere sulla quota addizionale del 2%, da fornire alle singole Unioni Montane ed alla scrivente Autorità d'Ambito;

4) di dare mandato al Direttore di trasmettere copia della presente deliberazione alle Unioni Montane e ai gestori d'Ambito;

5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

Allegati:

- Allegato 1 "Schema ripartizione contributi UM 2021".

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per chiamata nominale:

1. Presenti: n° 11 Rappresentanti, pari a quote 69,122/100,000
2. Favorevoli: n° 11 Rappresentanti, pari a quote 69,122/100,000
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100,000
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100,000

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Paolo Cerruti

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
Atto Firmato Digitalmente
F.to : Federico Binatti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*);
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (*immediata esecutività*).

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)